

# Il saluto del Sindaco

Arturo Povinelli

Cari concittadini,

è arrivata finalmente l'estate e il nostro notiziario mantiene il suo appuntamento semestrale per dar modo all'Amministrazione di informare tutti i lettori delle numerose iniziative in corso o realizzate, per illustrare lo stato di avanzamento delle opere pubbliche, per fare memoria degli eventi più significativi degli ultimi mesi.

La stagione metereologica che ci siamo lasciati alle spalle è stata quanto mai bizzarra, fredda e piovosa. La stagione politica che stiamo vivendo a livello nazionale lo è altrettanto.

Nello scorso mese di febbraio, dopo un anno di cosiddetto "Governo tecnico", siamo stati chiamati ad eleggere il Parlamento che avrebbe dovuto dar quindi vita ad un nuovo "Governo politico". Le aspettative del periodo pre-elettorale erano molte e, certo di interpretare il pensiero di molti, si è sperato di poter assistere ad un cambiamento, non tanto di persone – alquanto improbabile, dato l'attuale sistema elettorale in mano alle segreterie dei partiti – ma almeno nel modo di fare e vivere la politica in un momento molto critico e difficile per tante persone.

Rispetto ai risultati elettorali il nostro Comune non si è molto differenziato dal resto d'Italia, anche qui il voto si è concentrato in tre grandi aree. Come nella maggior parte delle zone extraurbane considerate più ricche, anche a Carisolo il centro-destra ha avuto il consenso più importante: alla Camera la coalizione che sosteneva Silvio Berlusconi ha ottenuto il 40% dei voti contro il 18% di Pier Luigi Bersani e il 19% di Mario Monti. Al Senato il PdL ha ottenuto il 40% dei voti mentre la coalizione di centro-sinistra non ha superato il 33% dei voti.

Grande exploit da parte del Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo: sia alla Camera che al Senato ha ottenuto percentuali oltre il 20%, superando perfino l'ex presidente della Provincia Lorenzo Dellai in numero di preferenze espresse alla Camera (107 contro 99).

Dopo la fase di stallo post-elezioni, ora ci troviamo così un "Governo di servizio", come è stato prontamente battezzato: fa pensare il fatto che qualcuno abbia coniato tale definizione, quando in realtà lo spirito di servizio dovrebbe essere la caratteristica naturale e principale di ogni Gover-



no. Ad ogni buon conto, questo nuovo esecutivo raggruppa un po' tutti gli schieramenti tradizionali, usciti dalle urne più bastonati che vincitori, e tiene invece fuori dalla stanza dei bottoni, anche per loro scelta, i veri vincitori della tornata elettorale.

Siamo tutti consapevoli che si tratta di una soluzione a scadenza e frutto di compromesso e quindi i dubbi sulle azioni concrete che questo Governo potrà mettere in campo sono del tutto legittimi. L'Italia, per molti aspetti, ha necessità di scelte coraggiose e di discontinuità rispetto al più recente passato, per dare nuove speranze ed aprire scenari di sviluppo e benessere, ma ben pochi credono che Letta & Compagni riusciranno a fare più di quanto abbiano saputo fare i dottori predecessori. I leaders di tutti i partiti, fra l'altro, siedono furbamente dietro le linee del fronte e possiamo stare certi che sono pronti ad interrompere i rifornimenti se per qualche ragione, o per qualche capriccio, le decisioni governative non fossero di loro gradimento.

Nel frattempo, a Carisolo, l'Amministrazione continua a sostenere ed incentivare ogni azione culturale. Nel mese di aprile abbiamo avuto l'onore di tenere un convegno rivolto ai giovani durante la giornata De Gasperiana 2013, giornata incentrata sul tema europeo: in Municipio abbiamo così seguito attentamente gli interventi del presidente e del direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. I messaggi lanciati sono stati interessanti e stimolanti; per non farci cadere nel rimpianto dei grandi statisti che hanno governato il rilancio europeo del dopoguerra, abbiamo con-

cluso che l'unica soluzione è rimboccarsi le maniche e darsi da fare. Ognuno si deve impegnare per il sociale e per il bene pubblico, e i giovani debbono essere protagonisti della vita politica. In autunno ci saranno le elezioni provinciali e quindi il tema torna di forte attualità; le persone che siedono al tavolo del governo provinciale o a quello nazionale, che piaccia o meno, sono quelle che contribuiscono in modo determinante alla costruzione del nostro avvenire e quindi, ogni elettore, deve essere cosciente e consapevole della scelta che farà. Il voto rappresenta il momento più solenne della democrazia e quindi non va denigrato, banalizzato o sprecato: ogni cittadino è tenuto ad informarsi con attenzione rispetto ai candidati che intende scegliere ed ai programmi che vuole sostenere, di qualsiasi orientamento essi siano. Se vogliamo che la politica e l'amministrazione tutelino veramente l'interesse pubblico, per il bene comune e non particolare, la scelta di ognuno di noi deve ricadere su persone oneste, competenti e capaci di scelte lungimiranti. Chiedo troppo? Se abbiamo dubbi sui candidati o sui programmi, cerchiamo di risolverli prima di entrare nella cabina elettorale. Dobbiamo evitare quanto più possibile di scegliere "al buio", o trascinati da semplici slogan o facili promesse, perché oggi - più che mai! - non possiamo più permetterci di sbagliare e dobbiamo tenere bene a mente che il nostro voto è il primo e principale momento della corresponsabilità politica di ciascuno di noi.

Nel mese di giugno del 2013 il nostro Comune ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" e vogliamo fortemente che ciò rappresenti, prima e molto più di un marchio, uno stile di governance, un modello verso cui orientare le scelte politiche e l'attività amministrativa del nostro Comune, ordinarie o straordinarie che siano.

Carisolo è una Comunità viva, con tanta gente volenterosa e piena di entusiasmo, di cui possiamo tutti essere orgogliosi. Così capita, in una sera d'estate, di trovare una giovane mamma che tiene una lezione culturale sulle Chiese delle Giudicarie... che un altrettanto giovane papà si presti a produrre un libro di memorie storiche sulle nostre mal ridotte pergamene a rischio di distruzione... che un gruppo di lupetti e volontari dedichi una domenica a pulire il bosco... che una normalissima famiglia decida di prendersi cura di un giovane in gravi difficoltà... che gli impiegati comunali si improvvisino giardinieri per abbellire i propri (nostri) uffici... che i consiglieri comunali, di entrambi i gruppi, proponano di attivarsi gra-

tuitamente per iniziative comuni... che gli Alpini decidano di regalare tempo e fatica per ristrutturare la malga... che all'Assemblea della Pro Loco ti facciano una relazione sul controllo di gestione delle nostre strutture sportive che nemmeno le più blasonate società di revisione sapranno mai produrre... che rinomati Chef ti organizzino momenti conviviali per la Comunità che non trovi nemmeno nei più famosi ristoranti... che la nostra squadra di calcio - che gioca solo per divertimento! - arrivi in finale nella Coppa del Trentino... che i volontari dell'Operazione Mato Grosso prendano in gestione una malga... che i Vigili del fuoco puliscano un laghetto al parco.. che alcuni ragazzi mandino una lettera di ringraziamento al Comune per aver sistemato una rete da calcio... che il compianto Delfo, cui tanto questa Comunità deve, ti faccia avere un prezioso ricordo storico relativo alla storia del paese per mano della sua amata Wanda... E che, in tantissimi, nulla ti dicano o ti facciano sapere, del molto che invece fanno.

Ecco perché dobbiamo amare Carisolo e perché dobbiamo insegnare e trasmettere ai nostri figli la storia, le tradizioni, l'amore per il nostro territorio e la voglia di stare insieme. Le difficoltà sono tante, lo sappiamo. Qualcuno che va controcorrente lo troveremo sempre lungo la strada. Ma se le forze capaci e propositive sapranno stare unite con determinazione e passione, ogni ostacolo sarà superato.

A tutti, quindi, il mio augurio di una buona estate. Per coloro che vivono la stagione calda come un momento di sospirata vacanza e per coloro che in questa stagione maggiormente hanno da lavorare, per chi vive o soggiorna a Carisolo o nei dintorni e per chi, con pari interesse ed affetto, ci legge da lontano.



# Il punto sulle opere pubbliche

Arturo Povinelli  
e Giovanni Ghezzi

**«L'architettura è troppo importante per essere lasciata agli architetti».**

*Arch. Giancarlo De Carlo (1969)*

## Centro giovanile di animazione socio-culturale (Ex palestra)



I lavori nella struttura sono proseguiti in maniera piuttosto celere per tutto l'autunno 2012 e anche nel corso dell'inverno, dopo un breve periodo di interruzione, sono ripresi con un buon ritmo.

La consegna della struttura era prevista verso il 20 di aprile del 2013 e risultava evidente, fin dal mese di marzo, che il termine non sarebbe stato rispettato perché gran parte delle ditte subappaltatrici, nell'informarci di non aver percepito i compensi dovuti a fronte dei lavori effettuati per conto della Società Azzolini Costruzioni Generali Spa (ditta appaltatrice), avevano interrotto ogni lavoro.

Durante l'autunno l'Amministrazione comunale aveva provveduto a indire la gara d'appalto per la realizzazione dell'impianto elettrico nella nuova struttura per l'importo complessivo di circa euro 150.000 euro, gara vinta dalla stessa ditta Azzolini Costruzioni Generali Spa. Anche in questo caso i lavori e le forniture sono state subappaltate e il clima di insolvenza che si è venuto a creare ha impedito ogni avanzamento.

Nel corso dell'inverno la Giunta comunale ha altresì indetto tre confronti concorrenziali, all'interno dell'appalto, per complessivi 150.000 euro, al fine di dotare la sala riunioni e rappresentazioni, posta nell'interrato, di idoneo rivestimento alle pareti, delle sedute (250 posti) e della "sala regia" con specifici impianto luci. Purtroppo, queste tre forniture non hanno potuto essere consegnate a causa della sospensione dei lavori e dell'assenza dell'impianto elettrico. Per lo stesso motivo non

si è proceduto alla realizzazione della prescritta opera d'arte da parte di Andrea Viviani.

Visto l'aggravarsi delle problematiche legate al completamento della struttura, l'Amministrazione Comunale si è vista costretta ad intimare anche la rescissione del contratto per inadempimento e, allo stato attuale, risulta assai difficile prevedere tempi certi per la ripresa dei lavori.

## Recupero della P.ed. 161 (Ex Canonica - Scuole Elementari)

I lavori nell'edificio ex Canonica - Scuole Elementari sono completati e l'Amministrazione provvederà, a breve, a consegnare al Parco Naturale Adamello Brenta la struttura al fine di allestirvi la prevista Mostra permanente che illustrerà la ricchezza geologica dell'Adamello-Brenta così come da contratto sottoscritto molti anni fa.

Al Comune rimangono a disposizione due sale, quella situata a piano terra (ex-bar 2 maggio) che sarà dedicata al Museo legato alla figura di Carlo Magno e alla leggendaria spedizione raffigurata nella chiesetta cimiteriale di Santo Stefano, mentre la sala a piano primo sarà destinata ad uso didattico.



## Realizzazione della nuova opera di presa sulla sorgente Cornisello con centralina idroelettrica

Il 27 maggio scorso sono ripresi i lavori di realizzazione della nuova opera di presa sulla sorgente Cornisello. L'Amministrazione comunale aveva interpellato il Commissario giudiziale Liquidatore, nominato dal Tribunale di Bergamo, al fine di ricercare le possibilità di proseguo dei lavori e così è stato. Il Comune di Carisolo, nei primi giorni di maggio 2013, ha ottenuto l'omologa del concordato dei creditori della ditta Sca.Mo.Ter. SpA

di Castigo (BG), e così le ex ditte sub-appaltatrici "Nodari Angelo Snc" e "Georock Snc", riunite nella sigla del consorzio "CAM" hanno ripreso i lavori. Anche in questo caso è difficile ipotizzare i tempi necessari alla posa dei tubi ma di certo possiamo essere più ottimisti che in passato e possiamo anche pensare che, salvo nuovi imprevisti, la posa delle tubazioni principali termini entro il corrente anno.



**"Variante di Pinzolo" SS 239**

A metà maggio 2013 è pervenuto in municipio il verbale della Conferenza dei Servizi te-

nutasi il 28 novembre 2012, riunione alla quale ha partecipato anche il sindaco di Carisolo e che ha segnato la conclusione dell'iter tecnico e l'approvazione del progetto di quest'opera provinciale che potrebbe essere appaltata nel corso del 2013.

In sede di approvazione del progetto di massima della nuova tangenziale di Pinzolo in Conferenza dei Servizi, il Sindaco aveva informato l'attuale Presidente della Giunta provinciale del pericolo di frane nel tratto di strada a nord del paese, dove altri massi potrebbero raggiungere anche la nuova strada. In febbraio 2013, il sindaco ha incontrato Alberto Pacher e, nel ribadire il problema, ha sollecitato la necessità di uno specifico quanto urgente intervento provinciale su quel tratto di strada che è spesso soggetto a smottamenti.

**Malghe**

L'Amministrazione ha approvato il progetto definitivo di ristrutturazione di Malga Cornisello, redatto dal dottor forestale Antonello Zulberti ed ha ottenuto il finanziamento dei lavori che inizieranno nel corso dell'estate.

Anche quest'estate Malga Ploze, affidata con il pascolo all'azienda agricola Stria di Bò di Mau-

ro Povinelli, sarà gestita dai volontari dell'Operazione Mato Grosso che oltre a monticare il pascolo, trasformano la "casina" di montagna in un luogo di socializzazione e incontri all'insegna della semplicità e della solidarietà.

### **Messa in sicurezza dell'edificio denominato "Casa Minighina"**

I lavori di messa in sicurezza di "Casa Minighina" sono stati eseguiti dalla ditta Maturi Corrado su progetto esecutivo dell'ingegnere Francesco Maestri. Restiamo in attesa della liquidazione del contributo provinciale che ammonta a 50.038,56 euro, su un totale di 66.718,08 euro, e del provvedimento formale che riconosce la sussistenza dell'interesse architettonico, artistico e storico, in quanto a "Casa Minighina" è stato riconosciuto un rilevante valore storico.



### **Illuminazione pubblica**

La Giunta comunale ha dovuto sostituire gran parte dei corpi illuminanti posti nei pressi del municipio che, evidentemente non idonei al luogo molto trafficato, risultavano in gran parte danneggiati da mezzi di trasporto durante le manovre di parcheggio. Nel frattempo si è proceduto con la sostituzione delle lampade nel "Parco fluviale sul fiume Sarca" anch'esse piuttosto compromesse.

### **Antico Castagneto di Carisolo**

In autunno prenderanno avvio i lavori di ripristino e valorizzazione ambientale della nuova area da annessa all'antico Castagneto di Carisolo, individuata nell'accordo tra Comune, Pro Loco e Comitato "Antico Castagneto". La spesa presunta per lavori a base d'asta è di circa 70.000 euro. I lavori saranno realizzati dal



Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia su progetto esecutivo dell'architetto Nadia Tarolli, incaricata dall'Amministrazione comunale anche del coordinamento della sicurezza.

### **Affidamento del servizio di asilo nido comunale alla Società aggiudicatrice della gara**

È in corso la gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di Asilo nido comunale per il prossimo triennio (2013 - 2016), in quanto l'attuale contratto scade il 31 luglio 2013. Oggi l'Asilo nido comunale è gestito dalla Cooperativa sociale "La Coccinella" con grande soddisfazione da parte di tutti gli utenti.

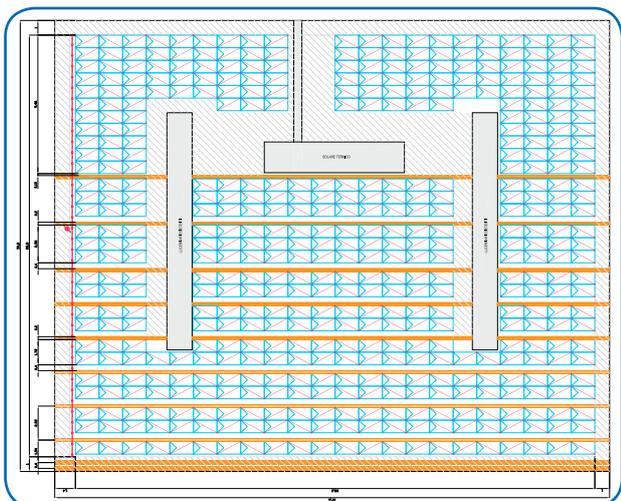


## Pannelli solari sul tetto del Palazzetto dello sport



L'Amministrazione comunale ha richiesto e ottenuto il finanziamento provinciale per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da installare sul tetto del Palazzetto dello sport, a servizio dell'intero polo sportivo/ricreativo. Il costo complessivo dell'impianto è pari a 468.141 euro, di cui 404.856,76 euro coperti da finanziamento provinciale. L'impianto fotovoltaico, collegato alla rete di distribuzione con una potenza pari a 120 kWp, punta ad abbattere i costi di gestione in quanto fornirà energia non solo al Palazzetto dello sport su cui sarà installato, ma anche al limitrofo Centro giovanile di animazione socio-culturale in corso di realizzazione e, grazie al cosiddetto "scambio in remoto", anche ad altre strutture comunali che consumano energia nel momento in cui i pannelli la produrranno.

Anche in questo caso stiamo affrontando alcune problematiche legate alla non perfetta esecuzione delle opere di copertura della nuova palestra, problematiche che speriamo di superare quanto prima.



## Fondo Unico Territoriale (FUT)

La giunta comunale, nel mese di maggio del 2013, ha potuto finalmente affidare all'ingegner

Gianpietro Amadei la progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco: la spesa complessiva è di 200.000 euro, il 75% dei quali finanziati dalla Provincia autonoma di Trento e, a lavori conclusi, sarà possibile anche liberare spazi da ritornare all'utilizzo delle scuole elementari.

## Opere minori

All'ingegner Gianpietro Amadei è stato affidato il progetto esecutivo per ripristinare il tratto di strada franata nel tratto Campolo-San Martino: tale intervento è stato possibile grazie al totale intervento finanziario da parte della Provincia.

Alla ditta Maestri Rodolfo sono stati affidati i lavori di ripristino della parete nord del municipio, ammalorata dal tempo.

Sono stati spesi circa 30.000 per dotare la centralina dell'acquedotto di "Geridolo" di uno specifico impianto elettronico, obbligatorio, che avrebbe dovuto essere stato installato fin dal 2009 per consentire alla S.E.T. di controllare da remoto la nostra centralina. In assenza di tale intervento veniva seriamente paventata l'ipotesi di "stacco" del nostro impianto dalla rete principale con grave danno economico al bilancio del Comune.

È in via di completamento il marciapiede fra le scuole elementari e via Dante che, da anni, restava opera incompiuta per una serie di motivazioni anche difficilmente ricostruibili.

Dopo diversi anni l'amministrazione comunale è riuscita a sistemare i compromessi scarichi fognari ed acque bianche in via Segantini che, soprattutto durante i temporali estivi, provocavano non pochi disagi alle utenze della zona.



# Bilancio del Comune e situazione dei mutui

Dennis Salvadei  
e Arturo Povinelli

Nei primi mesi dell'anno le Amministrazioni comunali sono impegnate a redigere ed approvare i bilanci consuntivi dell'esercizio precedente e a stilare le previsioni di quello in corso. Il bilancio di previsione, per quanto riguarda il nostro Comune, prevede tre passaggi che debbono essere completati entro il 31 marzo di ogni anno, così distinti:

- prima disamina "informale" in Consiglio comunale della bozza di bilancio di previsione redatta dalla Giunta e presentata dall'Assessore al Bilancio:* in questo primo passaggio ogni consigliere viene messo al corrente della situazione dei conti ed ha la possibilità di proporre altri interventi o revisioni di quelli indicati dalla Giunta nel rispetto dei programmi;
- delibera ufficiale di Giunta di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno in corso:* è un passaggio fondamentale in cui la Giunta, con l'assistenza della Ragioneria del Comune e del Segretario comunale, delibera il proprio assenso alla formalizzazione del documento di bilancio;
- seconda delibera "formale" da parte del Consiglio comunale che adotta il bilancio proposto dalla Giunta comunale:* è questa la fase in cui il bilancio di previsione diventa ufficiale, questo permette quindi agli uffici di procedere con gli interventi previsti dal programma di lavoro. Questo passaggio è preceduto anche dall'esame e dal parere espresso da un Revisore dei conti esterno, dopo il quale ogni consigliere comunale ha tempo 10 giorni per verificare lo stato dei conti presso l'ufficio di Ragioneria del Comune. Dal momento che le problematiche possono essere ben analizzate nelle fasi precedenti, la delibera ufficiale di



adozione del bilancio, di solito, non richiede grandi discussioni.

Il bilancio dei Comuni, a sua volta, si analizza con una suddivisione di tutte le voci di contabilità in due grandi categorie:

- la somma dei capitoli dei conti relativi alle Entrate ed Uscite cosiddette "Correnti";
- la somma dei capitoli dei conti relativi alle Entrate ed Uscite cosiddette "Straordinarie".

Come è facile intuire dalle parole stesse, le Entrate e le Spese "Correnti" sono relative a voci ordinarie, cioè normali e indispensabili al buon funzionamento del Comune; per contro, le Entrate e le Spese "Straordinarie" sono relative a tutti quegli interventi di natura una-tantum, riferibili in gran parte agli investimenti: opere pubbliche o contribuzioni per eventi particolari. In una situazione di "normalità" le Entrate Correnti dovrebbero essere in grado di compensare le Uscite Correnti, altrimenti si crea una situazione di squilibrio che richiede forme di finanziamento straordinario per la copertura di Uscite Correnti.

Analizziamo quindi i dati fondamentali del bilancio di previsione per l'anno 2013 del nostro Comune:

## Progetto di Bilancio di Previsione - Esercizio 2013

ENTRATE €		USCITE €		
Correnti I - II - III	2.280.000,00	Correnti I	2.253.000,00	
Straordinarie IV	1.537.000,00	Rate Capitale III	386.000,00	2.639.000,00
MUTUI (Anticipazione) V	500.000,00	Anticipazioni		500.000,00
Avanzo di Amministrazione	560.000,00	Straordinarie II	1.738.000,00	1.738.000,00
Totale	4.877.000,00	Totale		4.877.000,00
Partite di giro	560.000,00	Partite di giro		560.000,00
Totale Entrate	5.437.000,00	Totale Spese		5.437.000,00

Come si vede le Entrate Correnti sono pari ad euro 2.280.000 a fronte di Uscite Correnti che, a prima vista, risultano pari ad euro 2.253.000 ma alle quali dobbiamo purtroppo aggiungere anche le quote di restituzione dei mutui intestati al Comune e che, per la sola quota di capitale nel 2013 sono pari ad euro 386.000 (la quota di interessi, già compresa nella somma di euro 2.253.000, è di circa euro 65.000).

Il dato aggiornato determina pertanto uno **sbilancio fra Entrate ed Uscite Correnti pari ad euro 359.000 e questo è in gran parte dovuto alla restituzione dei mutui accesi per conto del Comune dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto.**

Se tentiamo un paragone fra il bilancio comunale e quello di una normale famiglia verrebbe da dire che il "buon padre" dovrebbe saper organizzare le sue Spese "normali", ossia i suoi consumi, sulla base della previsione di Entrate "normali" e certe, così da riuscire ad onorare i propri impegni senza lasciare ai propri figli i debiti contratti per sue necessità: questo principio vale anche per il Comune.

Vediamo nel dettaglio quali sono i mutui attualmente intestati al Comune di Carisolo e quindi ancora presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ricordando che altri mutui, non presenti in questo schema, sono stati estinti nel corso del 2010 e 2011.

### SITUAZIONE MUTUI 2012 – Valori in euro

Oggetto (motivo accensione mutuo)	Inizio mutuo	Fine mutuo	Capitale mutuato	Quota interessi	Quota capitale	Totale all'anno
Centro "Casa Rosa"	2003	2012	186.957,40	195,44	19.543,91	19.739,35
Centro "Casa Rosa"	2003	2012	182.309,29	190,55	19.058,04	19.248,59
Viabilità	2004	2013	94.000,00	195,56	9.729,16	9.924,72
Viabilità	2004	2013	125.000,00	870,09	14.030,81	14.900,90
Immobili Comunali	2005	2014	40.000,00	427,50	4.336,16	4.763,66
Viabilità	2005	2014	160.000,00	1.905,26	17.476,54	19.381,80
Illuminaz. Pubblica	2005	2014	46.000,00	491,62	4.986,58	5.478,20
Acquisto autobotte dei VVF di Carisolo	2005	2014	85.000,00	129,73	8.605,77	8.735,50
Viabilità	2006	2015	41.300,00	639,33	4.339,39	4.978,72
Cimitero S. Stefano	2006	2015	66.000,00	838,65	6.883,93	7.722,58
Intervento caldaia "Vecchia" Palestra Comunale	2007	2017	15.000,00	37,97	1.503,59	1.541,56
Ristrutturazione Casa del Parco (ex scuole elementari)	2008	2017	309.790,00	-	30.979,00	30.979,00
Costruzione Palazzetto Sport (nuova palestra)	2010	2020	1.500.000,00	39.195,48	111.387,12	150.582,60
Spostamento Campi Tennis	2010	2015	100.000,00	1.499,44	19.766,22	21.265,66
Acquedotto / Centralina di Cornisello	2010	2020	900.000,00	24.706,59	81.380,13	106.086,72
Costruzione centro Soc. Ed. Ricr. (Il lotto)	2010	2014	300.000,00	4.306,77	59.961,83	64.268,60
				75.629,98	413.968,18	489.598,16

Si nota immediatamente come, nell'ultimo periodo dell'Amministrazione comunale retta dal Sindaco Diego Tisi, il nostro Comune abbia fatto ricorso all'accensione di mutui soprattutto per investire in grandi opere di servizio: il Palazzetto dello Sport in primis (euro 1,5 milioni), il nuovo Centro sociale e ricreativo (euro 300.000), lo spostamento dei campi da tennis (euro 100.000), la Casa del Parco (euro 310.000) e l'acquedotto/centralina di Cornisello (euro 900.000).

L'attuale Amministrazione che fa capo al Sindaco Arturo Povinelli, preso atto di questa situazione fortemente gravata di debiti, ha deciso di non ricorrere alla sottoscrizione di nuovi mutui, perchè la loro restituzione avrebbe gravato pesantemente sulla casse del Comune e, quindi, sui contribuenti finali che siamo tutti noi.

È evidente che nel prossimo futuro Carisolo potrà vantarsi di possedere alcune strutture sportive fra le più belle della Val Rendena e, forse, dell'intero territorio Giudicariense, opere di interesse sovra-comunale, certamente finanziate anche con cospicui interventi della Provincia, ma i sacrifici immediati sono evidenti a tutti; non resta che augurarsi che il ritorno economico e sociale che può derivare da oculate forme di gestione porti i benefici sperati in fase di progettazione, senza dimenticare gli oneri legati alle manutenzioni.

I mutui non sono di per sé atti negativi se però sono accompagnati da investimenti che, nel tempo, come succede per le aziende private, garantiscono, tramite le stesse opere finanziate, quei flussi di ritorno necessari alla loro restituzione; al di là però del mutuo acceso per l'acquedotto di Cornisello, opera che sta incontrando fra l'altro tutta una serie di difficoltà non previste, tutti gli altri prestiti non garantiscono alcun ritorno economico.

Tornando al bilancio di previsione 2013, abbiamo visto che presenta uno sbilancio pari ad euro 359.000: per coprire questo "buco nell'ordinario" al Comune è permesso di utilizzare i fondi derivanti dai sovra-canoni aggiuntivi BIM (contributi decennali straordinari 2010 - 2019) pari a circa euro 240.000, i contributi di concessione previsti in euro 30.000 ed euro 90.000 prelevati dall'avanzo di bilancio 2012 per la restituzione dell'IVA sulla nuova palestra.

Questi fondi straordinari, in un regime normale, avrebbero dovuto finanziare opere o progetti di sviluppo locale.

Questa pesante situazione, assommata ad un costante aumento dei costi e dei tagli imposti dal Governo, rende difficile la quadratura annuale dei conti che si è potuta ottenere solo con una attenta politica di bilancio, puntando al taglio di costi, all'individuazione di nuove entrate (l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul Palazzetto dello sport), alla riduzione dei contributi alle Associazioni e alla revisione delle aliquote IMU.

Tutto questo è ulteriormente aggravato dal fatto che questa Amministrazione, è stata oggetto di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Trento per gli anni amministrativi dal 2007 al 2010. L'Agenzia delle Entrate non ha ritenuto che la costruzione della "nuova palestra" fosse un'opera assimilabile ad una costruzione dedicata ad "attività commerciale", quindi ha chiesto al Comune la restituzione dell'IVA indebitamente trattenuta (e spesa) per un importo che supera i 600.000 euro.

Vediamo nel dettaglio le cifre relative ai rimborsi IVA:

- euro 38.000 per la quota rivendicata dal Fisco e relativa all'anno 2007, già rimborsata da questa Amministrazione nel corso del 2012;
- euro 352.000 per la quota rivendicata dal Fisco e relativa all'anno 2008, restituibile in 3 anni (dal 2013 al 2015) per rate pari a circa euro 120.000 all'anno;
- la cifra restante relativa agli anni 2009 e 2010, sarà rimborsata anch'essa in rate triennali con ultima scadenza nel 2018.

Come potete ben capire l'Amministrazione comunale – per i prossimi anni – si troverà a gestire il bilancio e la propria attività in funzione di queste importanti uscite di denaro, che giocoforza andranno a ridurre progettualità, investimenti e iniziative.



## L'opera d'arte al Centro Giovanile

Michela Collini

I lavori di costruzione del Centro Giovanile di Animazione Socio Culturale a Carisolo sono a buon punto, per cui si rende necessario realizzare un'opera artistica per qualificare l'edificio come previsto dall'art 20 della L.P. 3 gennaio 1983.

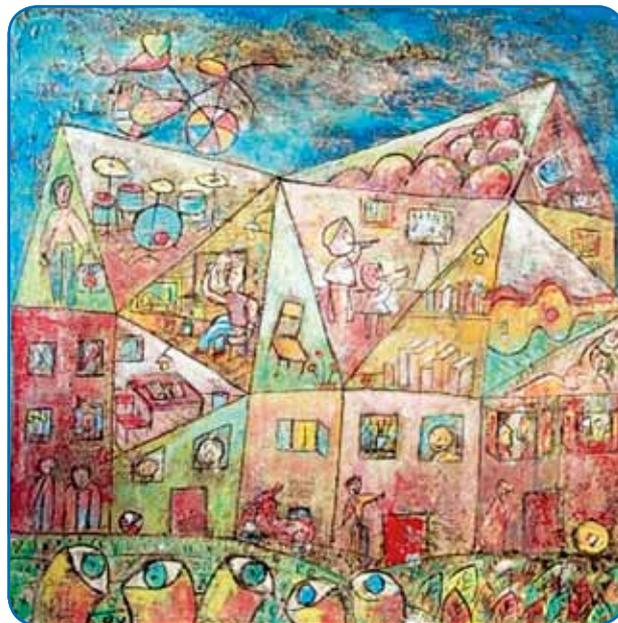
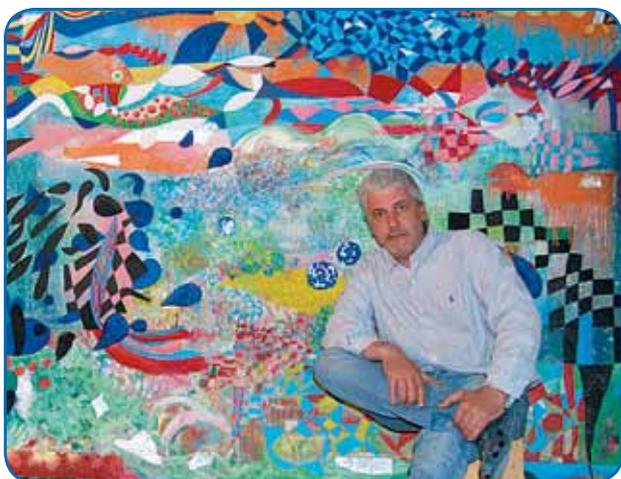
Alcuni paesani hanno obiettato che con i tempi che corrono, vista la carenza di fondi, è discutibile destinare una cifra prossima ai 30.000 euro per un'opera d'arte quando ci sono altre priorità ma, poiché il Centro è stato finanziato dalla Provincia, la legge stabilisce che l'1% dell'importo totale dei lavori venga destinato a questo scopo.

Il 5 novembre 2012 si è provveduto a bandire il concorso con l'obiettivo di decorare la parete curva della sala polifunzionale mediante l'inserimento di un'opera a tema sostanzialmente libero con tecniche e materiali liberamente scelti.

Il 15 gennaio 2013 la Commissione per la scelta dell'opera, composta dal vicesindaco Edda Nella, dal progettista Francesco Maestri, dall'esperto designato dalla Soprintendenza beni architettonici della Provincia Giorgio Michelotti, dall'esperto dell'Unione Artisti Contemporanei Giordano Raffelli e dai Consiglieri comunali Giuditta Nella e Michela Collini, si è riunita presso la sala consiliare del Municipio di Carisolo per valutare le 44 proposte presentate in forma anonima da altrettanti artisti.

Gli imballi sono stati aperti e contrassegnati, così come sono state numerate le buste chiuse contenenti le generalità dei concorrenti.

Visionate le proposte la Commissione ne ha individuate sette ritenute meritevoli, scartando in primis quelle opere che, pur presentando aspetti interessanti e originali, non avrebbero completato,



per le ridotte dimensioni, l'ampia superficie della parete individuata.

Rileggendo con attenzione le relazioni tecniche allegate ai sette bozzetti prescelti, il collegio giudicante ha votato le tre proposte finali che meglio rispondevano ai requisiti richiesti dal bando di concorso, e tra queste ha individuato il bozzetto vincitore, realizzato da Andrea Viviani residente a Madonna di Campiglio.

L'opera vincitrice si caratterizza per l'originalità della tecnica, per le sue dimensioni e perché mette in risalto svariate attività giovanili come la musica, il teatro, l'informatica e lo sport.

"La casa aperta" è il titolo dell'opera della quale l'artista scrive: «...ho voluto rappresentare una casa, scomponendola e ricomponendola portando tutti i lati su uno stesso piano frontale, piatto, al fine di poterli rappresentare e studiare contemporaneamente. L'architettura semplice, spontanea, formata da triangoli e rettangoli, ricorda da un lato l'ambiente alpino, gli abeti e le montagne e dall'altro la tipica casa di montagna, con tetti a punta, i sottotetti, i fienili. All'interno di questi elementi geometrici sono state inserite delle figure giovanili dedite alla più svariate attività...»

Di quest'opera, la Commissione, ha apprezzato l'innovativa tecnica esecutiva basata su diversi passaggi che, utilizzando intonaco, sabbia, carta velina, fissativo murale, colori e smalti acrilici, portano prima alla stesura dei colori e poi alla rifinitura del disegno invertendo i passaggi fondamentali utilizzati per l'affresco.

## Un Presepe tutto di cuori!

Quest'anno, la nostra programmazione scolastica ha voluto prendere in esame l'importanza delle emozioni, ovvero come insegnare ai nostri piccoli a riconoscerle e nominarle, abbiamo imparato a dare loro una sede: il cuore.

In questo contesto si è inserito anche il desiderio di realizzare, come ogni anno, il nostro Presepe che coinvolge tutte le famiglie della Scuola Materna di Carisolo, cercando appunto di rimanere in tema, così ogni famiglia ha realizzato un cuore personalizzato che abbiamo poi posto nel Presepe.

Il risultato è stato originalissimo in quanto al posto dei noti personaggi del Presepe erano rappresentate le famiglie attraverso i cuori più disparati, c'è chi l'ha fatto come un nido di amore familiare... chi del cuore ne ha fatto una montagna da scalare... chi l'ha realizzato come una casa dove la famiglia è raccolta e unita, insomma ogni cuore era una famiglia con tutta la libertà e l'inventiva possibile e, come cuori, erano rappresentati anche il Bambino Gesù, Maria e Giuseppe: una cosa bellissima!

La capanna, dove con l'aiuto dei papà abbiamo allestito il Presepe, aveva poi un cuore bellissimo che lasciava intravedere la Madonna

bianca di marmo posta nel giardino della Scuola Materna.

Ecco le nostre emozioni: la gioia, la tristezza, il dolore, la rabbia, che hanno libera dimora e accesso al cuore e che spesso ci sovrastano, le vogliamo nominare e riconoscere e così è stato!

Abbiamo realizzato un Presepe visitatissimo e completo di didascalie. Tutto andava per il meglio, fino a quando le nostre stesse emozioni si sono rivelate così faticose da portare e hanno segnato con dolore la nostra Comunità, la Scuola, le famiglie e gli stessi bambini. Il 28 dicembre a causa di un incidente, il nostro piccolo Silvano ci ha lasciati per il cielo.

Il cuore realizzato dai suoi è un cuore di ferro con tante stelline, quante sono i componenti della famiglia, tenute insieme da un intreccio di filo di ferro. Niente e nessuno potrà mai separare quelle stelline. Nessuno di noi poteva mai immaginare che un'emozione così forte e dolorosa potesse segnare la fine del 2012.

Chiediamo al piccolo Silvano che dal cielo non cessi di implorare la benedizione del Signore per il papà, la mamma e i suoi fratellini, per tutti i suoi piccoli amici della Scuola Materna e tutti noi che tanto gli vogliamo bene.



## Campionati studenteschi a Carisolo

Michela Collini

Venerdì 1 febbraio 2013, in una bella giornata di sole, si sono svolti i campionati invernali studenteschi riservati ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi delle Giudicarie.

Già da alcuni anni le gare di sci alpino e snowboard vengono organizzate dallo Sci Club Bolbeno sulla pista "Coste di Bolbeno" nei pressi dell'omonima scivola e vedono la partecipazione di numerosi atleti-studenti.

A seguito della convenzione intercomunale che, nell'inverno 2011, il nostro Comune aveva stipulato con quello di Bolbeno per consentire a residenti e turisti di usufruire dell'impianto a tariffe agevolate, quest'inverno, per la prima volta, sulla pista "Frassanida" di Carisolo, in collaborazione con l'Unione Sportiva locale, si sono disputati an-

che i campionati studenteschi di sci nordico.

Alla gara hanno partecipato più di trenta studenti suddivisi in quattro categorie, sia maschili che femminili ed alcuni professori.

La lunghezza del percorso era di 1,5 km per gli atleti di prima media e 2,5 km per quelli di seconda e terza, le gare si sono svolte a tecnica libera.

Tra le scuole presenti, quella con la rappresentativa più numerosa era sicuramente la Scuola media di Pinzolo frequentata anche dai nostri ragazzi di Carisolo che, forti del fatto di correre in casa, hanno ottenuto ottimi piazzamenti.

Al termine della competizione i fondisti hanno raggiunto slalomisti e snowboarder a Bolbeno per un'unica cerimonia di premiazione, i migliori si sono classificati alle fasi provinciali.

## Il Circolo ricreativo "Casa Rosa"

Anna Guarnieri

Il 9 marzo 2013 alle ore 20, nella sede del circolo, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria dei soci il cui ordine del giorno prevedeva come momento culminante l'elezione di un nuovo direttivo, essendo giunto a fine mandato quello precedente che, ricordiamo, era così composto: presidente Anna Guarnieri, vice presidente Mario Povinelli, consiglieri Marietta Maestranzi, Remigio Righi, Lucia Povinelli, Laura Povinelli e Virginia Beltrami.

Dopo la relazione della presidente sull'attività e gli avvenimenti del Circolo riguardanti l'anno 2012-2013, ha preso la parola il vice presidente e cassiere Mario Povinelli, presentando all'assemblea il bilancio annuale approvato all'unanimità.

L'intervento del sindaco Arturo Povinelli ha sottolineato l'importanza sociale di un circolo vivace ed efficiente nella nostra comunità e, incoraggiando i soci ad una viva partecipazione, li ha invitati ad esprimere, con il proprio voto, le preferenze per la nomina del nuovo direttivo.

La votazione ha dato il seguente risultato: presidente Anna Guarnieri, vice presidente Pietro Campigotto, cassiere Giancarlo Maffei, consiglieri Marietta Maestranzi, Remigio Righi, Lucia Povinelli, Giordana Povinelli, Barbara Pedretti, Laura Povinelli.

Il direttivo ha stabilito le linee programmatiche per il prossimo triennio, in conformità alla Carta dei diritti della persona anziana, adottata dalla Giunta provinciale di Trento (legge provinciale 25 luglio 2008, n. 11). In particolare si punta a: favorire un invecchiamento attivo; stimolare alla partecipazione attiva alla vita politica, sociale, culturale ed amministrativa della propria comunità; riconoscere e favorire la sensibilità spirituale e religiosa degli anziani; educare ad uno stile di vita sano, promuovendo una regolare attività fisica di moderata intensità; promuovere occasioni di incontro tra giovani e anziani e favorire la trasmissione delle tradizioni, dei lavori, della cultura ecc.

A conclusione dei lavori i soci hanno potuto rilassarsi intorno al tavolo del "buffet" in un'atmosfera di serena amicizia.



# Trofeo Famiglia Cooperativa, i "Campionati Trentini" a Carisolo

Jgor Maestri

Mentre in Val di Fiemme i Campioni dello sci nordico mondiale si confrontavano nella regina delle gare, la "50 km in tecnica classica", a Carisolo – domenica 3 marzo 2013 – 300 mini atleti (baby sprint, baby e cuccioli) di tutto il Trentino si cimentavano in una gara/gimkana sulla pista Frassanida.

L'entusiasmo e la tensione dei piccoli partecipanti sono saliti alle stelle quando, all'arrivo sul campo di gara, hanno trovato un tracciato particolare, perfettamente innevato e disegnato dai tecnici dell'Unione Sportiva di Carisolo. Il percorso presentava una partenza rialzata "Alpine Start", una scalinata di neve da salire (ovviamente) con gli sci ai piedi, seguita da una discesa con salto e poi via: slalom, gobbe, cunette, il tratto in retromarcia, cambi di binario, curve paraboliche e via fino al traguardo.

Da qualche anno la F.I.S.I. ha imposto nelle gare giovanili la nuova formula della gimkana, dove i piccoli concorrenti non devono solo correre contro il tempo, ma destreggiarsi nell'affrontare alcune difficoltà tecniche su percorsi ad ostacoli.

Nelle categorie baby sprint e baby sono state tolte le classifiche, cosa che ad alcuni non è piaciuta, mentre nelle categorie cuccioli, i piccoli atleti di casa si sono difesi bene ottenendo ottimi piazzamenti.

Fortunatamente questa nuova formula, negli ultimi anni, ha avvicinato a questo sport sempre più bambini e ragazzi, grazie al fatto di aver portato in secondo piano l'aspetto agonistico privilegiando il divertimento, l'apprendimento della tecnica e l'attività di gruppo.



Questo modo di gareggiare ha cambiato anche le sedute di "allenamento", dove i tecnici delle varie società hanno messo da parte il cronometro e si sono concentrati sempre più sullo sviluppo delle capacità coordinative, lasciando da parte allenamenti improntati solo sulla resistenza e sulla forza, difficili da "digerire" che portavano ad abbandoni precoci dell'attività.

Andando a lavorare su percorsi a gimkana, oltre a far divertire e coinvolgere di più i bambini e i ragazzi, si vanno a sviluppare l'equilibrio, la coordinazione, la destrezza e tante altre capacità che poi serviranno in un futuro, anche per altre discipline o attività sportive.

Senza nulla togliere agli altri sport invernali, possiamo gridare con forza che lo sci di fondo è il più BELLO e come si dice va da 0 a 100 anni, perché lo si può praticare sin dai primi passi e non c'è limite di età per farsi una passeggiata con gli sci ai piedi.

Da molti è considerato soltanto uno sport di fatica, ma se si valutano i minori costi rispetto ad altre discipline, il minor o quasi assente rischio d'infortunio, la completezza di un'attività sana svolta all'aria aperta, la fatica scompare. Insomma: basta provarlo una volta ed è difficile non innamorarsene!

Nella speranza di vedere sempre più praticanti, facciamo un plauso a tutti i bambini e ai ragazzi che durante l'inverno hanno portato i colori del Carisolo sulle nevi di tutto il Trentino ed a chi ha partecipato ai Campionati Italiani anche fuori Regione.

# Cresce l'entusiasmo per l'orienteering a Carisolo

Gianluca Leone

**Due giorni per conoscerlo ed ora il via alle attività**

Si è acceso l'entusiasmo per l'orienteering a Carisolo. Unione Sportiva e Comune con la collaborazione della Pro Loco hanno proposto due sabati, 11 e 18 maggio, alla scoperta di questo sport per tutti all'aria aperta. Hanno risposto una quindicina di persone provenienti dai paesi della Val Rendena, Busa di Tione e Valle del Chiese, partecipando alle due intense giornate nelle quali si è creato subito un clima d'amicizia. Carta e bussola, ma anche osservazione e valorizzazione del territorio nel quale ci si muove, sono gli aspetti principali.

La Val Rendena da alcuni anni è zona in cui si cerca di promuovere lo sport orienteering. Il gruppo di persone che ha preso parte a questi incontri ora desidera proporsi in questa attività facendola conoscere maggiormente a residenti e turisti. Un modo diverso di fare attività sportiva all'aria aperta, a stretto contatto con la natura e il territorio. È adatto a tutte le età: bambini, giovani, famiglie e anziani, persone con handicap. Favorisce lo sviluppo di intelligenza, attenzione e precisione per tracciare la rotta verso la mèta e umiltà per imparare dai propri errori. Si può svolgere nel bosco ma anche nei centri storici. Può essere abbinato alla scoperta delle bellezze artistiche, naturalistiche, culturali del paese o della zona nel quale viene proposto. I partecipanti possono viverlo come attività sportiva, spendendo energie nella corsa oppure affrontare il percorso passeggiando anche in compagnia.

Diffusissimo nei Paesi del Nord Europa, dove gli spostamenti nelle grandi distese uniformi richiedono la capacità di orientarsi, è utile anche per chi ama la montagna.

Questo sport nella zona è sempre più diffuso nel mondo scolastico, attraverso le iniziative del Parco Naturale Adamello Brenta, inserito in attività estive quali Grest, campeggi, colonie, animazione per bambini e ragazzi, promosso dalle locali Sezioni SAT, gruppi, Oratori.

L'idea ora è quella di promuoverlo a livello popolare. Nelle due giornate si è offerta la possibilità di acquisire le competenze base e provare questo sport, per poter poi offrire un servizio

prezioso per la zona. Attraverso l'orienteering è possibile avvicinare alla conoscenza del territorio e della natura, i residenti e anche i turisti creando così dei momenti di aggregazione. Si può praticare in ogni stagione, compreso l'inverno anche abbinato allo sci di fondo ed alle racchette da neve.

"Triste far niente, dolce far movimento...chi non crede venga con noi": è una delle celebri frasi di Vladimir Pacl, padre dell'Orienteering in Italia. L'intento è stato quello di formare un gruppo di animatori che possa così mettersi in gioco per diffondere la pratica dell'orienteering in zona, sia nel periodo estivo che invernale.

Cresce anche l'interesse intorno al percorso fisso dedicato a Vladimir Pacl, nell'antico castagneto. Inaugurato pochi anni fa, è una palestra all'aria aperta della quale usufruiscono molte persone, soprattutto d'estate. C'è anche un concorso a premi promosso dalla Pro Loco. Basta passare all'Ufficio informazioni per ritirare la cartina ed il tagliando da compilare annotandovi le lanterne e restituendolo poi per partecipare all'estrazione di tanti premi a fine estate.

Il presidente della Unione Sportiva Walter Maestri, il responsabile del settore orienteering Lorenzo Mosca, il sindaco Arturo Povinelli e l'assessore allo sport Dennijs Salvadei hanno espresso soddisfazione per l'esito degli incontri formativi e fiducia che l'orienteering possa essere sperimentato da molte persone.

Per continuare a seguire le proposte o avanzare idee scrivete a [orma.rendena@gmail.com](mailto:orma.rendena@gmail.com) e seguitemi su facebook Orma Rendena.



# Il sentimento dell'appartenenza territoriale

Gli esperti e gli studiosi sono soliti indicare la società di oggi con l'aggettivo "liquida".

Sentiamo parlare, quindi, di "società liquida", di "modernità liquida" ma, anche, di "società in polvere", di "modernità in polvere". A prima vista, queste espressioni sembrano lontane dal modo di sentire della gente comune, in quanto ritenute frutto di sofisticate elaborazioni concettuali. Ma se riflettiamo attentamente, ci accorgiamo che la parola "liquido" designa un qualcosa di estremamente semplice, comprensibile da tutti. Indica ciò che non ha solidità o che ha perso una vecchia solidità. L'idea della perdita richiama l'esperienza del lutto, della sofferenza, di un dolore da elaborare lentamente per poter essere accettato. Per questo motivo riaffiora ancora, fra gli anziani, l'espressione: «quando eravamo più poveri, eravamo più ricchi».

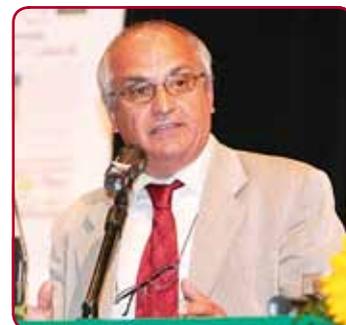
Nelle società agricole antiche, le relazioni commerciali erano regolate dagli scambi in natura.

La materialità delle merci ed il loro valore sostanziale non erano misurati in termini di prezzi. Lo scrittore irlandese Oscar Wilde ha scritto, nell'ormai lontano 1890, che «oggi si conosce il prezzo di tutto, ma non si conosce il valore di niente» (dal romanzo: *Il ritratto di Dorian Gray*).

Non si tratta di tornare indietro a periodi improponibili di sacrifici e di rinunce, in cui più che la dignitosa povertà dominava una disumana miseria. Ma, certamente, le affermazioni contenute in quella frase hanno trovato, nei nostri difficili anni duemila, un preoccupante rafforzamento.

Che cosa abbiamo perduto, anzitutto, negli anni dell'orgia consumistica? La risposta non richiede sforzi particolari. Abbiamo perduto, soprattutto, noi stessi.

Il territorio, infatti, non ci mette più in ascolto della terra che abitiamo, del suo respiro naturale, della sua essenza più profonda: in una parola, del paesaggio. Non siamo più attori consapevoli nella costruzione di nuovi paesaggi. Questi si impongono, ormai, attraverso la volontà di potenza di una tecnologia anonima, senz'anima. Costruiamo, scriveva il filosofo tedesco Heidegger, non più per abitare in armonia con il contesto delle relazioni sociali e naturali, ma in un acritico ossequio all'egemonia di quella tecnica che ci costringe a vivere in maniera inautentica.



Questi nuovi scenari del vivere contemporaneo generano – ma come potrebbe essere diversamente? – situazioni di profondo disagio, soprattutto fra i giovani. Vi è un continuo ed ossessivo bisogno di spostarsi fine a se stesso, senza riuscire a vedere oltre l'involucro opaco della superficie delle cose. Vi sono mete, il più delle volte effimere, senza percorsi. I turisti transitano nelle nostre valli sospinte dalla smania di raggiungere al più presto un traguardo che, troppe volte, si rivela deludente. I territori che attraversano perdono, troppo frequentemente, la solidità storico-sociale e culturale dei luoghi per trasformarsi in "non-luoghi" liquidi, frantumati dall'assenza di unità percettiva, polverizzati in tanti brandelli di significati illeggibili. Il territorio, prima che materiale, è mentale, immateriale, simbolico. E per essere tale, esso deve trasmettere i significati sedimentatisi attraverso la storia di chi vi ha abitato precedentemente. Senza queste operazioni mentali di rispecchiamento, un paese cessa di essere comunità per diventare un aggregato di case, capannoni, residenze anonime. L'anima dei luoghi non può essere cancellata disinvoltamente, in quanto il suo congedarsi dai luoghi lascia dietro di sé il deserto che, secondo l'etimologia latina, significa "luogo dell'abbandono".

Pertanto, il deserto genera angoscia esistenziale e territoriale non soltanto nel modo di sentire dei residenti, ma anche degli ospiti e dei passanti. La diagnosi sulla perdita dell'appartenenza al proprio territorio non si può affidare, perciò, ad un semplice grido di dolore.

Dobbiamo reagire, invece, consapevoli che si può superare l'incombente spaesamento della nostra società liquida con la presa di coscienza che molto dipende dal nostro senso di responsabilità.

## Il cannone ci ricorda...

Elena Pedretti

Il 24 ottobre 2012 la Comunità di Carisolo, guidata dal Gruppo Alpini (ANA), ha ricordato e festeggiato il 40° anniversario della posa del cannone austroungarico calibro 100, recuperato nel Gruppo della Presanella da alcuni volontari del paese.

Questa festa ha raccolto il sentimento dei presenti verso l'importanza storica che le vicende del primo conflitto mondiale del 1915-1918 hanno rappresentato per le genti e i monti delle nostre valli.

Per l'occasione sono stati raccolti una serie di documenti storici originali che testimoniano il recupero e la consegna del cimelio alla comunità del paese.

Di seguito vengono riportati alcuni estratti.

Alto Adige ottobre 1972 *«Lo hanno riportato a valle superando indescrivibili difficoltà alcuni volenterosi giovani che vollero così rendere omaggio a chi sacrificò la vita per la patria. In occasione delle celebrazioni del centenario delle truppe alpine venne installato accanto al monumento costruito da alcuni ragazzi durante un corso per scalpellini indetto dalla provincia».*

L'Adige ottobre 1972 *«La cerimonia ufficiale, aperta dalla fanfara alpina di Pieve di Bono si è snodata dalla piazza centrale di Carisolo per Via Genova, fino al monumento dei caduti, dove era stato posto lo storico cannone (...) La fanfara suonava l'attenti e quindi intonava le note del Piave».*

È stato questo senza dubbio il momento più commovente di tutta la cerimonia a cui ha fatto seguito la messa al campo officiata da don Grazioso Bonenti (...) Quindi alla presenza di tutta la popolazione di Carisolo, degli alunni della scuola elementare con l'insegnante Clelia Bruti, di tutti gli alpini di Carisolo, dei cavalieri di Vittorio Veneto della Rendena, di tutti i gruppi ANA del mandamento delle Giudicarie e di Rendena, dell'assessore Margonari, del Presidente della Sezione ANA di Trento Taddei, dei maggiori Bertolasi e Bonenti, dell'assessore provinciale Ongari, del consigliere sezionale Bonafini, del consigliere mandamentale Ballini, del tenente Pizzedaz, del sindaco di Carisolo cavalier Ciro Lonardoni, del maresciallo Colombo, del presidente della SAT di Pinzolo Matteotti, dei vigili del fuoco in uniforme, e di oltre 2000 persone, il capogruppo dell'ANA

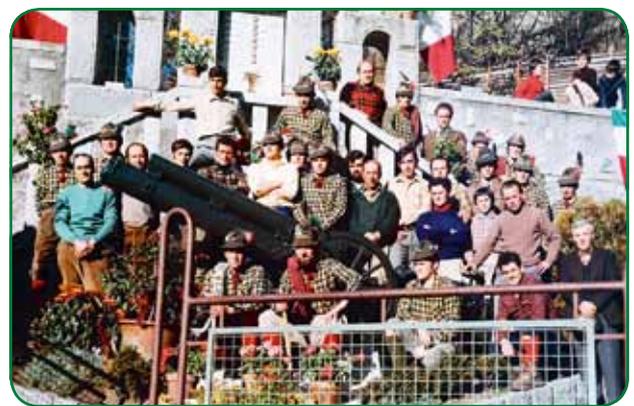
di Carisolo Remigio Righi ha consegnato ufficialmente al Sindaco e quindi all'intera comunità il vecchio cimelio.»

La stampa locale ricorda ed elogia il faticoso sacrificio, in omaggio alle nuove generazioni, impiegato in dure giornate di lavoro da parte dei numerosi volontari di Carisolo nel recuperare i pezzi del cannone.

Tra di loro vengono ricordati: Daniele Ambrosi, Giordano Ambrosi, Giorgio Ambrosi, Erminio Baggia, Candido Beltrami, Fausto Beltrami, Giacinto Beltrami, Pietro Beltrami, Remo Beltrami, Rino Beltrami, Giorgio Bertarelli, Guido Bertarelli, Silvio Bonapace, Severino Bonomini, Claudio Caola, Nilo Caola, Danilo Cattafesta, Marco Cereghini, Carlo Collini, Paolo Fasoli, Mario Maestri, Gianpietro Morandi, Giuseppe Nella, Pio Nella, Rino Nella, Andrea Panteghini, Gianni Panteghini, Bortolo Pedretti, Faustino Pedretti, Bruno Povinelli, Danilo Povinelli, Domenico Povinelli, Giacomino Povinelli, Mario Povinelli, Pietro Povinelli, Vincenzo Povinelli, Remigio Righi e Mauro Ronchini.

Alto Adige ottobre 1972 *«L'idea di questa impresa è dovuta al Sig. Ciro Lonardoni e all'Associazione degli alpini di Carisolo con a capo il capogruppo Remigio Righi (Barba) che tanto hanno dato per questa realizzazione. Insomma un lavoro non indifferente, che è costato tanta fatica completamente gratuita ma che darà anche tanta soddisfazione al paese di Carisolo».*

Ora come allora, i simboli di queste crude vicende umane sono per noi un invito alla riflessione e uno stimolo all'agire quotidiano per la pace e la serenità della collettività.



**I volontari che hanno partecipato al recupero del cannone.**



La gente presente nel 1972

## Il Gruppo Alpini di Carisolo

Andrea Morandi

La nostra Comunità conta un gran numero di associazioni; le attività di alcune sono ben visibili agli occhi di tutti, mentre quelle di altre non sono così evidenti. Un Gruppo che lavora senza farsi pubblicità è sicuramente quello degli Alpini. Tutti sanno che cucinano bene le polente, ma pochi sono a conoscenza dell'impegno che mettono al servizio del nostro paese. Per capire meglio il ruolo di quest'associazione nella nostra Comunità, può essere utile sfogliare il verbale della loro assemblea, dove sono meticolosamente riportate tutte le attività compiute nel corso del 2012.

Si scopre così che sono degli ottimi costruttori, capaci addirittura di montare il capannone durante i Campionati nazionali di sci di fondo a Campo Carlo Magno e preparare la copertura per la festa estiva in Val Nambrone; sono stati in grado anche di posare il pavimento in legno di larice (ovviamente abbattuto da loro) e costruire lo scaffale di malga Geridolo. Grazie alla loro abilità come boscaioli hanno tagliato due Brögn (tipica

fontana ricavata in un unico pezzo da un tronco d'albero), uno si trova ai piedi del capitello di San Martino e l'altro è stato portato sul "Plan da 'l asan". Hanno realizzato anche le quattro panchine che ristorano gli escursionisti che percorrono la via per Campolo e hanno tagliato e spaccato la legna alla vecchia polveriera. Si sono occupati della sabbiatura e riverniciatura del monumento ai Caduti e della ringhiera che lo delimita, svolgendo come sempre un ottimo lavoro. Oltre alla bravura nelle attività manuali, hanno dimostrato di saperci fare anche in cucina, cucinando la polenta per la festa della Cima Lancia e per la festa in Val Nambrone, ma anche per i bambini che hanno partecipato alla festa degli alberi. Per i volontari che hanno issato la croce sulla Cima Lancia, hanno preparato un pranzo delizioso e sostanzioso.

La prossima volta che avrete occasione di mangiare una delle loro polente, ricordatevi anche di tutto il lavoro volontario che gli Alpini svolgono.

# Val Rendena Bike - U.S. Carisolo si parte...

*Dennis Beltrami*  
Responsabile del settore Bike

*È cominciata ufficialmente la prima stagione del team Val Rendena Bike – U.S. Carisolo, la nuova squadra di ciclismo nata in Val Rendena.*

## Perché è nata Val Rendena Bike?

L'iniziativa nasce dall'entusiasmo di un gruppo di amici che credono che lo sport sia essenziale per una vita salutare, oltre ad essere un meraviglioso strumento di aggregazione e socializzazione, per questo desideriamo che il ciclismo si radichi sempre di più nel nostro territorio.

Per poter affrontare con successo questo progetto è stato chiesto all'Unione Sportiva Carisolo l'apertura di un nuovo settore al suo interno. La disponibilità del presidente Walter Maestri, di tutto il Consiglio e dell'Assessore allo sport del Comune di Carisolo Dennis Salvadei, è stata da subito a tutto campo, l'unica richiesta visti i tempi, è stata quella che questo nuovo settore si autofinanziasse.

I referenti per le varie attività sono: per le competizioni Norman Masè, Mirko Rossato e Tiziano Bonapace; per le uscite con la Mountain Bike Dario Maestri, Sergio Carli e Mauro Salvaterra; per la bici da corsa Nicola Caola, Massimo Cadorin con la collaborazione di Dennis Beltrami.

Venerdì 26 aprile nel bar del Palazzetto dello Sport a Carisolo si è tenuta la presentazione della nuova divisa 2013, alla presenza di un folto gruppo di iscritti – la nuova società ne vanta già 80 – e sponsor, tra i principali ricordiamo la ditta Cunaccia Francesco & Emanuele di Pinzolo, 360° Sport di Massimo Cadorin a Giustino e Idrotermica di Piergiorgio Parolari a Tione.

Il vice presidente e responsabile di questo settore Dennis Beltrami, insieme ai membri del Consiglio, ha presentato le attività per il 2013. Si tratta di un calendario di uscite e gare sia in fuoristrada che su strada. Il 2 giugno si terrà il "Giro tre Valli in Mtb Campiglio - Nambrone - Val Genova"; il 7 luglio il "Mori - Seghe di Ala - Passo Fitanze", sulle orme della tappa che ha deciso il



Giro del Trentino 2013; il 21 luglio la "Gran fondo Charly Gaul" e ancora il "Circuito Trentino Mtb" e la rinnovata "24h Valrendena". Le altre uscite si possono scoprire consultando il sito [www.valrendenabike.it](http://www.valrendenabike.it).

La serata è poi proseguita con l'intervento del presidente del U.S. Carisolo Walter Maestri, che ha ribadito il successo inaspettato di questo settore, augurando a tutta la platea una bellissima stagione sportiva.

Tutti i presenti si sono complimentati per questa nuova realtà, che dà la possibilità di praticare questo bellissimo sport sia con la Mtb che con la bicicletta da strada, sia a livello amatoriale che agonistico.

Il motto della società è «nos3ss cycling» che vuole dire "ciclismo no stress", è un invito ad uno sport senza esasperazione, fatto di impegno, ma soprattutto di divertimento, che cerca di dare un esempio ai giovani per creare una mentalità che in questo ultimo periodo è stata dimenticata dal ciclismo, ed anche da altre discipline.

L'invito dunque è aperto a tutti gli appassionati e simpatizzanti che vogliono fare parte di questo progetto, per informazioni e iscrizioni contattate la Pro Loco di Carisolo 0465.501392 oppure scrivete a [info@valrendenabike.it](mailto:info@valrendenabike.it).

Se il buongiorno si vede dal mattino, ci sono tutti i presupposti per una nuova, importante opportunità di promuovere il ciclismo in Valle.

## Gli Scout sono tornati in Emilia ad un anno dal terremoto

Reparto Orione  
Gruppo Scout Carisolo

*Il 19 maggio di un anno fa in Emilia Romagna la terra iniziava a tremare causando molte vittime, innumerevoli danni e diffondendo paura tra gli abitanti.*

*Lo scorso 19 maggio ci siamo recati a Rovereto sulla Secchia, frazione di Novi, in provincia di Modena, dove c'è stato uno degli epicentri del terremoto per fare visita al Gruppo Scout del posto. Nel reparto siamo in 7 ragazzi tra i 12 e i 17 anni, più i capi. Laggiù altri ragazzi scout ci hanno accolti calorosamente con i loro capi. Ci hanno accompagnato per le vie del loro paese: abbiamo visto le case con delle crepe enormi e i negozi che, dopo un anno, sono ancora nei container, nelle baracche, davanti agli edifici inagibili. Non c'è molta gente per strada, la maggior parte delle case è vuota, molte aspettano di essere abbattute, molte di più aspettano di essere ricostruite. Siamo stati a messa nella "Ludotenda", una tenda bianca solitamente usata per le manifestazioni; la chiesa è tutta "incatenata" e le misure di sicurezza sono tali da non potervi accedere. A giugno inaugureranno la chiesa provvisoria e ci vorranno molti anni prima che quella danneggiata venga sistemata. Ci hanno cucinato il pranzo, buonissimo! Mentre pranzavamo abbiamo sentito le loro testimonianze, ci raccontavano i rumori, le paure, i disastri che il terremoto aveva generato, ma anche la solidarietà tra gli abitanti e soprattutto quella degli scout che, fin dalla prima notte, hanno preparato centinaia di pasti e montato le tende. Noi come Reparto del Gruppo Scout di Carisolo abbiamo deciso di aiutarli nella ricostruzione della loro sede con un piccolo contributo, raccolto durante il periodo Natalizio quando siamo passati di casa in casa, a cantare "il Presepe". A questo si sono aggiunti i contributi raccolti durante l'ultima "Giornata del Pensiero" svolta col Gruppo Scout di Pinzolo.*



*I nostri nuovi amici ci hanno ringraziato col sorriso, non tanto per il contributo economico che gli abbiamo portato, ma per il nostro esser andati a trovarli di persona. È trascorso un anno, qualcosa è stato fatto ma moltissimo resta ancora da fare, gli abitanti si trovano in difficoltà e non vogliono essere dimenticati. Noi non lo faremo, ci manterremo in contatto, ci incontreremo in futuro...*

*I nostri nuovi amici ci hanno ringraziato col sorriso, non tanto per il contributo economico che gli abbiamo portato, ma per il nostro esser andati a trovarli di persona. È trascorso un anno, qualcosa è stato fatto ma moltissimo resta ancora da fare, gli abitanti si trovano in difficoltà e non vogliono essere dimenticati. Noi non lo faremo, ci manterremo in contatto, ci incontreremo in futuro...*

## Insieme per imparare la Toponomastica

dalla Scuola

*Il 17 dicembre 2012 abbiamo iniziato il progetto "Toponomastica" in collaborazione con il Centro Studi Judicaria. È venuta in classe l'esperta Elisabetta Trenti a spiegarci le varie fasi del progetto. Il primo compito che avevamo era quello di cercare i toponimi antichi delle vie, delle piazze, delle zone di Carisolo o di altri paesi vicini, chiedendo ai genitori, ai nonni o agli anziani del paese. L'8 gennaio è tornata Elisabetta per raccogliere i nostri lavori, ognuno di noi aveva trovato tanti toponimi riferiti ai paesi di Carisolo, Sant'Antonio di Mavignola e di Pinzolo. In classe abbiamo condiviso i nostri lavori, raccontando le storie, mostrando i toponimi e i relativi disegni o fotografie. Alla fine della lezione Elisabetta ha raccolto i nostri lavori e ci ha spiegato che avrebbe preparato dei cartellini con i vari toponimi.*

*Il 19 febbraio ci siamo recati con l'esperta e le nostre maestre al Municipio, dove ci aspettavano, gentilmente, il Sindaco Arturo Povinelli e l'impiegata comunale Barbara Ferrazza. Loro ci hanno mostrato delle grandi mappe antiche del paese di Carisolo e insieme abbiamo provato a cercare alcuni punti di riferimento che noi conosciamo: la chiesa, la scuola e la nostra casa. Poi ci hanno accompagnato a vedere i diversi spazi del comune di Carisolo, l'ufficio del Sindaco e le varie stanze dove lavoravano i dipendenti del Comune. Al termine della visita siamo rientrati a scuola soffermandoci ad osservare alcuni angoli del paese relativi ai toponimi trovati.*

*Giunti a scuola ci siamo divertiti giocando ad indovinare la giusta posizione dei toponimi scritti sui cartellini, pronti da appendere su una grande "cartina rigida", regalataci dal Comune; riporta tutte le vie di Carisolo e alcune informazioni utili relative al paese e ai suoi servizi. La abbiamo appesa nel nostro atrio.*

*Questo progetto è stato molto interessante e ringraziamo i nostri informatori genitori, nonni o amici, Elisabetta, Barbara e il sindaco Arturo per il loro aiuto.*



# Pro Loco - Calendario manifestazioni estate 2013

## Luglio

- 15 Simone Baschenis pingebat. Chiesa S. Stefano ore 21.
- 17 Canne da Zucchero. Concerto tributo al celebre cantante. Piazza 2 maggio ore 21.
- 18 Tombola piazza 2 maggio ore 21.
- 19 Pazza Inter amala, serata dj con Carl G e Bony Voice. Bar palazzetto ore 22.
- 20 Mercatino a cura del gruppo Catechesi e LeonPiè 12 c/o Piazza 2 maggio dalle 16 alle 22.  
"Ombre nel deserto": spettacolo di magia comica, ombre cinesi e disegni con la sabbia. Piazza 2 maggio ore 21.
- 21 39ª Edizione Slaifera Carisòla. Marcia ecologica sui sentieri delle Cascate Nardis di 4 e 11 km. Iscrizioni: Pro Loco Carisolo.
- 22 Una sera di emozioni in... Compagnia del Canto. Chiesa di S. Stefano ore 21.
- 23 Farò il pompiere. Campo sportivo ore 20. Esercitazione ed esposizione dei mezzi del corpo volontario dei VVF di Carisolo
- 24 Tombola piazza 2 maggio ore 21.
- 25 Al di là del mare. Castagneto di Carisolo ore 21. Spettacolo per bambini
- 27 Mercatino a cura del gruppo Catechesi e LeonPiè 12. Piazza 2 maggio dalle 16 alle 22.
- 28 "Non lasciamo morire la speranza" Piazza 2 Maggio ore 21. Spettacolo del Gruppo Musicale Artegiovanese.
- 29 Come agnelli all'altare. Chiesa S. Stefano ore 21.
- 31 Capodanno d'estate. Serata dj con Carl G e Bony Voice. Bar palazzetto ore 22.

## Agosto

- 1 "Italiani.it" piazza 2 Maggio ore 21. Spettacolo di cabaret del comico Beppe Braida  
Alpeggio, usi e tradizioni: escursione didattica per ragazzi 8-13 anni.  
Riscopriamo l'orienteeing. Palazzetto dello sport ore 17. Seguirà pasta party
- 3 Barzovaglia: piazza 2 maggio. Ore 18 apertura della locanda con distribuzione di pasti, visita al villaggio medievale fra mestieri di un tempo e giullari. Ore 21.15 "L'uomo del fiume", spettacolo teatrale. Regia di Brunetto Binelli.
- 5 Danza macabra per coro e pianoforte. Coro S. Lucia di Giustino accompagnato da Leonardo Carrieri. Chiesa S. Stefano ore 21.
- 7 Incontrate Musiche e balli africani con il gruppo musicale dell'associazione Lolobà e concerto della Banda Comunale di Pinzolo. Piazza 2 maggio ore 21
- 8 Tombola piazza 2 maggio ore 21
- 9 La forza dell'acqua e la geologia del territorio: escursione didattica per ragazzi 8-13 anni.  
Rock Style. Palazzetto dello sport ore 21. Concerto Gruppi musicali locali. Ospiti: Michele Ascolese, chitarrista di De André e Maurizio Meo, bassista dei Dire Straits in Italia.
- 10 Mercatino del gruppo Catechesi e LeonPiè 12 in Piazza 2 maggio dalle 16 alle 22.
- 11 Storie di alpini e di montagna. Casa Rosa ore 21. Presentazione del libro "Adamello Ortigara - Grappa". Lettere ed immagini dall'Adamello e passo del Tonale 1915 - 1918. Con E. Parsani, R. Brissoni, M. Cimmino e S. Leidi.  
Torneo beach volley a squadre miste. Palazzetto dello sport ore 20. Iscrizioni: Pro Loco Carisolo.
- 12 Torneo beach volley a squadre miste. Palazzetto dello sport ore 20.  
Open the padlock, serata dj con Carl G e Bony Voice. Bar palazzetto ore 22.00.  
Concerto Jazz tradizionale e Swing. Duo pianistico Stephanie Trick e Paolo Alde-righi. Chiesa S. Stefano ore 21. Special guest Marco Bianchi (vibrafono)
- 13 Torneo beach volley a squadre miste. Palazzetto dello sport ore 20.
- 14 Giocolandia Piazza 2 Maggio. Ore 16 apertura pesca di beneficenza. Ore 21 Spettacolo del Circo Jasko di Kiev.
- 15 Giocolandia Piazza 2 Maggio. Ore 8 Apertura pesca di beneficenza. Dalle 15 animazione con giochi popolari e strutture gonfiabili. Ore 17 spettacolo di magia e animazione "Trilly la fata dei Fiori". Ore 22 incendio della chiesa, ore 22.15 spettacolo pirotecnico.



- Dance music party con DJ CarlG e Bony Voice. Ore 22.30 palazzetto dello sport. Anteprima Capodanno Welcome 2013.
- 16 Flora e fauna dei nostri boschi: escursione didattica per ragazzi 8-13 anni.  
Tombola piazza 2 maggio ore 21.
- 17 Mercatino del gruppo Catechesi e LeonPiè 12 Piazza 2 maggio dalle 16 alle 22.  
Campionati italiani CSI sprint orientamento. Palazzetto dello sport. Ore 14 Ritrovo dei partecipanti.  
Col maestro Silvano Signoretto alla fornace. Dimostrazione pratica della tecnica di soffiatura del vetro. Palazzetto dello sport ore 20 - 22.
- 18 Festa campestre e campionati italiani CSI di orientamento. Rifugio Nambrone. Ore 9 ritrovo dei partecipanti alla gara, ore 12.30 pranzo alpino con polenta e prodotti tipici. Ore 14 premiazione e pomeriggio danzante con il duo "Thomas".  
Col maestro Silvano Signoretto alla fornace. Dimostrazione pratica della tecnica di soffiatura del vetro. Palazzetto dello sport ore 20 - 22.
- 19 Simone Baschenis pingebat. Chiesa S. Stefano ore 21.  
Col maestro Silvano Signoretto alla fornace. Dimostrazione pratica della tecnica di soffiatura del vetro. Palazzetto dello sport ore 17 - 20.
- 20 Hawaiian Party, serata dj con Carl G e Bony Voice. Bar palazzetto ore 22.00.  
Col maestro Silvano Signoretto alla fornace. Dimostrazione pratica della tecnica di soffiatura del vetro. Palazzetto dello sport ore 17.00 - 20.00.
- 21 Col maestro Silvano Signoretto alla fornace. Dimostrazione pratica della tecnica di soffiatura del vetro. Palazzetto dello sport ore 17.00 - 20.00.  
Premiazione I edizione concorso orienteeing culturale. Palazzetto dello sport ore 21.
- 22 Col maestro Silvano Signoretto alla fornace. Dimostrazione pratica della tecnica di soffiatura del vetro. Palazzetto dello sport ore 20 - 23.
- 23 Architettura di montagna e salvaguardia del territorio: escursione didattica per ragazzi 8 - 13 anni.  
Mercatino del gruppo Catechesi e LeonPiè 12 c/o Piazza 2 maggio dalle 16 alle 22.  
Soffiatura del vetro. Asta dei pezzi realizzati. Ore 21.
- 24 Tombola piazza 2 maggio ore 21.  
Mercatino ARTIS. Piazzale mercato. Tutto il giorno.
- 25 "Interrogatorio a Maria". Chiesa S. Stefano ore 21. Spettacolo teatrale.
- 30 L'acqua e il suo utilizzo: escursione didattica per ragazzi 8 - 13 anni.  
Concerto del Coro Presanella di Pinzolo. Palazzetto dello sport ore 21.
- 31 30ª Gemellaggio dei VVF di Carisolo e Feuerwehr Daun. Ore 18 Cerimonia deposizione corona al monumento dei Caduti e Santa Messa. Ore 21.30 Serata di intrattenimento e saluti c/o palazzetto dello sport.

## Settembre

- 4 Monumenti artistici e naturali: escursione didattica per ragazzi 8 - 13 anni
- Miniclub** dal 2 luglio al 22 agosto: animazione x bambini il mar, mer e gio dalle 15.30 alle 18.30
- Risveglio muscolare:** dal 9 al 30 luglio il martedì e giovedì dalle 16.00 alle 17.00; dal 1 al 22 agosto il martedì e giovedì dalle 9.00 alle 10.00 Apertura chiesa S. Stefano: dal 17 giugno al 15 settembre
- APERTURA MUSEO DEL VETRO** MERCOLEDÌ di luglio e agosto dalle 15 alle 19
- Mercatino delle pulci** a cura del Gruppo Catechesi e "LeonPiè 12". 29 giugno, 6-20-27 luglio, 10-17- 23 agosto 2013 dalle 16 alle 22. Zona pedonale di piazza 2 maggio.
- Natura selvaggia.** Mostra di pittura ad olio. Dal 5 al 15 agosto c/o sala sociale del municipio. Apertura dalle 16.00 alle 19.00 e dalle 20.30 alle 22.00. Venerdì 9 agosto aperta anche dalle 10.00 alle 12.00.

# Dall'azzurro dei cieli al bianco della neve

di Andrea Morandi

*Proseguiamo il nostro viaggio alla scoperta dei Carisolesi che si sono distinti nel loro campo e in questo numero vi presentiamo Tyler Nella, un giovane sciatore che ha gareggiato alle Olimpiadi Invernali di Vancouver del 2012 nella squadra del Canada, Paese che dagli anni Cinquanta accoglie la sua famiglia.*

## Raccontaci il tuo legame con Carisolo e la storia della tua famiglia.

Sono nato nel 1988, mio padre e mia madre sono Rozlyn e Sam. Ho due sorelle Brenley e Sarah.

I miei bisnonni, Tony ed Ester Nella, emigrarono da Carisolo e vennero in Canada negli anni Cinquanta; il mio bisnonno faceva il moleta. Da loro nacque il mio nonno paterno Emilio, che si sposò con mia nonna Lucy, conosciuta ad Hamilton (città canadese dell'Ontario meridionale. ndr). Lì crebbero mio padre Sam e i suoi fratelli. Tutti i weekend andavano a sciare a Collingwood e fu là che mio padre, grazie ad alcuni amici comuni, conobbe mia madre Rozlyn.

## Tu sei mai stato a Carisolo?

Quando avevo 12 anni ci ho passato due settimane con i miei nonni e ho visitato la zona. Purtroppo non conoscevo neanche una parola di italiano, così non ho fatto conoscenza con molti bambini. Qualcuno l'ho incontrato, ma è passato così tanto tempo che non ricordo i loro nomi. Quello che mi è piaciuto di più della zona sono le Cascate Nardis: ci andavo in bicicletta e poi facevo il giro ai piedi delle cascate. Mi è piaciuto molto il paese, e ho potuto apprezzare l'ottimo cibo. È molto diverso da dove vivo adesso (a Toronto), quelle montagne mi hanno trasmesso un grande senso di libertà.

Io ho trascorso poco tempo a Carisolo, ma la mia famiglia ne parla sempre, specialmente mio nonno Emilio, e di solito c'è sempre qualche membro della famiglia che ha intenzione di andarci o che vi è già stato durante l'anno. Personalmente, ho trovato interessante la storia di Carisolo e di come la molatura sia parte di essa. Ancora oggi la mia famiglia ha direttamente a che fare con l'affilatura, ma fortunatamente nessuno ha mai perso le dita!

## Quindi la tua famiglia prosegue l'attività del tuo bisnonno?

Mio padre e i suoi quattro fratelli portano avanti l'attività di famiglia: la "Nella Cutlery", a To-

ronto. Inizialmente era una piccola realtà di affilatura dei coltelli, ma nel tempo si è ingrandita molto; ora vendono molti generi di equipaggiamento industriale per ristoranti e in molti ristoranti e cucine nei dintorni di Toronto si possono trovare le loro forniture.

## Parlaci un pò della tua carriera agonistica. Come hai cominciato?

Lo sci è sempre stato molto importante per la mia famiglia. Mio padre e i suoi fratelli sono cresciuti con gli sci ai piedi, amavano gareggiare. Sono stati loro a trasmettermi la passione per questo sport. Loro hanno trascorso parecchio tempo in Italia, a Madonna di Campiglio e al Passo del Tonale.

Le mie discipline erano quelle veloci: discesa libera, super-G e slalom gigante.

## Hai mai gareggiato in Italia?

Sì, ho partecipato a gare un po' dappertutto in Italia, in tante piccole località nelle Alpi. Un paio di volte sono riuscito a fermarmi nei pressi di Carisolo, ma non per molto. Purtroppo, non ho mai fatto una gara di Coppa del Mondo in Italia, cosa che mi sarebbe piaciuto tanto, ma ho gareggiato un paio di volte a Wengen in Austria ed è stata un'esperienza elettrizzante; era la mia pista preferita perchè lunga e veloce e c'erano sempre tanti spettatori. In un'occasione mio nonno, i suoi fratelli Gus e George, Stefano Maestri e mia cugina Estelle, sono venuti là a vedermi.

## Fra tutti i tuoi avversari hai conosciuto anche qualche italiano?





Uno degli avversari che ho incontrato nella mia carriera è Paolo Pangrazzi di Madonna di Campiglio, insieme abbiamo partecipato ad un paio di gare di Coppa Europa e alcune di Coppa del Mondo, è uno sciatore molto veloce.

**Qual è stato il momento più importante della tua carriera?**

Sicuramente la mia partecipazione alle Olimpiadi; sono stato scelto perché al tempo avevo ottenuto dei buoni risultati e avrei potuto avere una chance in gara.

È stata un'esperienza incredibile, perché si sono svolte in Canada e ho conosciuto moltissima gente. Non ho incontrato nuovi sciatori, perché erano principalmente gli stessi ragazzi del circuito della Coppa del Mondo, ma ho comunque incontrato alcuni snowboarders, skaters e slittinisti. È stato incredibile attraversare la cittadina di Whistler e vedere l'emozione generale. Non è andata bene come speravo, ma sono consapevole di aver fatto del mio meglio e a volte è tutto quello che puoi fare. Un'opportunità come le Olimpiadi capita una sola volta nella vita e io sono contento di avervi partecipato.

**Ora che è finita la tua carriera agonistica cosa farai?**

Due anni fa ho deciso di frequentare una scuola di finanza. Ho scelto di studiare la Finanza, perché mi hanno sempre interessato molto i mercati finanziari, e come costantemente salgono e scendono, come c'è sempre un vincitore o un perdente.

Posso prendere molte cose che ho imparato da atleta e applicarle al mondo del business. Così dopo la mia ultima stagione sciistica ho viaggiato per tre mesi e poi ho iniziato la scuola. È stato un grande cambiamento, all'inizio è stata dura, ma adesso sono al secondo anno e mi piace molto. In futuro mi piacerebbe lavorare in una Banca d'investimenti e magari trasferirmi a New York.

**Riesci ancora a sciare nonostante gli impegni?**

Anche se non riesco ad andarci così spesso, adoro ancora sciare. Una volta all'anno solitamente io e mio padre riusciamo ad andare a sciare assieme da qualche parte, cosa che amo. Quest'anno siamo stati sette giorni a Whistler: è stata la migliore settimana bianca che io abbia mai fatto.

In futuro spero di riuscire a venire qualche volta a Carisolo, fare escursioni in montagna e mangiare l'incredibile cibo. Fino ad allora, ciao dai Nella!



## La finale della “Coppa Trentino”

A volte vincere una partita è l'unica cosa che conta: altre volte giocarla è già un gran bel risultato. È questo il caso della squadra di calcio dell'Unione Sportiva di Carisolo che lo scorso 9 maggio ha giocato la finale di Coppa Provinciale di Seconda Categoria affrontando il Gardolo. I ragazzi guidati dal mister Sparapan ci hanno provato fino all'ultimo, ma nulla è valso contro la superiorità tecnica degli avversari che ha permesso loro di aggiudicarsi la finale. Ai gialloblu resta comunque la soddisfazione di aver raggiunto la finale e la speranza di raggiungerla anche l'anno prossimo e magari vincerla.

## Assemblea Pro Loco

Dopo 3 anni di duro lavoro il 27 marzo è stato il momento di tirare le somme per il Consiglio di amministrazione della Pro Loco di Carisolo. Quel giorno si è svolta l'assemblea dei soci, che coincideva col termine del mandato dei consiglieri. La serata è iniziata, come di consueto, con la relazione del presidente uscente Graziano Righi che ha portato a conoscenza dei soci gli importanti traguardi raggiunti in questo triennio. Tra questi ha evidenziato il ruolo centrale delle attività svolte e delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco nella nostra Comunità, la brillante gestione del Palazzetto dello Sport e il notevole lavoro svolto dai dipendenti. Infine l'assemblea ha votato i nuovi consiglieri; il risultato delle elezioni ha palesato l'ottimo lavoro svolto dal precedente consiglio e molte sono state le riconferme. Ecco i nomi di chi guiderà la Pro Loco nel prossimo triennio: Graziano Righi, Fabiana Povinelli, Barbara Pedretti, Michele Binelli, Giampietro Morandi, Domenico Beltrami, Andrea Olivieri, Elena Pedretti, Gualtiero Bontempi e Gabriele Chiodega.

## Orari Poste

Poste Italiane sta razionalizzando i propri sportelli minori, compreso quello di Carisolo; per questo l'orario dell'ufficio postale del nostro paese è stato recentemente modificato. A fronte di un allungamento dell'orario di sportello, le Poste offrono i loro servizi a giorni alterni. Per la precisione l'ufficio è operativo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.15 alle 13.45. Negli altri giorni l'ufficio postale più vicino è a Pinzolo e apre alle 8.30 e chiude alle 13.30 (il sabato alle 12.30).



## “Corso di massaggi sui bimbi”

Durante il mese di dicembre si è svolto in municipio a Giustino il “Corso di massaggi sui bimbi” gestito dall'AIMI (Associazione Italiana Massaggio Infantile). Il progetto, inserito all'interno del Marchio Family, è stato proposto a tutte le mamme dei bambini nati nell'anno 2012 che hanno potuto parteciparvi gratuitamente, grazie al contributo dei Comuni aderenti. Tutti i partecipanti sono stati molto soddisfatti dell'esperienza vissuta a stretto contatto con i propri bimbi. Visitando il sito internet [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) si possono visualizzare tutte le informazioni relative alle attività estive per i propri figli.

## Il Carnevale dei bambini

Anche quest'anno tante simpatiche mascherine hanno rallegrato il Carnevale dei bambini a Carisolo. La neve, caduta copiosa per tutta la giornata, ha impedito lo svolgersi della tradizionale sfilata che da piazza 2 Maggio portava i bambini fino al Palazzetto dello Sport, ma i bambini non si sono certo lasciati scoraggiare e hanno riempito d'allegria il Palazzetto. La festa è iniziata con una canzone sui folletti proposta dai bimbi della Scuola Materna, accompagnati dalle maestre e dalle suore nonostante il giorno di vacanza. Successivamente le ragazze della “Bontempi Eventi” hanno dato il via alle danze coinvolgendo tutti in una strepitosa baby-dance. Dopo tutti i balli e i salti, la sostanziosa merenda a base di grostoli offerta dalla Pro Loco era proprio quello che ci voleva!

## Campionesse italiane Calcio a 5



Nei bar d'Italia l'argomento più gettonato è il calcio, maschile ...naturalmente. Ma nei bar giudicariesi il calcio più chiacchierato è quello femminile, questo da quando le fortissime ragazze della squadra di calcio a 5 dell'Istituto di Istruzione Lorenzo Guetti di Tione hanno sfidato le più forti squadre d'Italia. Dopo aver stravinato il loro girone di qualificazione non si sono accontentate: ai quarti di finale hanno liquidato l'Emilia Romagna (4-2), in semifinale hanno travolto la Lombardia (7-2) e in finale hanno umiliato la Toscana (6-0), laureandosi così campionesse italiane. È motivo di grande orgoglio per

la nostra Comunità la presenza di ben due giocatrici nella squadra campione d'Italia, ovvero Martina e Greta Brunello.

## Carisolo è "Comune Amico della Famiglia"

Il 4 giugno 2013 al Comune di Carisolo è stato ufficialmente consegnato l'attestato di "Marchio Family in Trentino". Questo importante risultato è stato ottenuto dopo un lungo iter amministrativo, curato dalla consigliera delegata alle Politiche familiari Giuditta Nella.



## Novità per il castagneto

Il Castagneto di Carisolo, gioiello naturalistico del nostro paese, verrà presto ampliato. Il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia autonoma di Trento ha approvato il finanziamento per ripristinare una nuova area da destinare a Castagneto.

Per la sistemazione del terreno sono stati stanziati 70.000 euro ed i lavori prenderanno avvio nell'autunno di quest'anno per terminare nella primavera 2014. Questa è un'ottima notizia per uno dei boschi più belli del Trentino in continuo recupero.

## A Carisolo la Giornata Degasperiana

Venerdì 12 aprile la Fondazione trentina Alcide De Gasperi ha organizzato la giornata Degasperiana e Carisolo ha avuto l'onore di ospitare l'incontro rivolto ai giovani sul tema "La politica di De Gasperi, la politica oggi", con relatori Giuseppe Tognon e Beppe Zorzi, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione. L'incontro ha tracciato un parallelismo fra l'attività di Alcide De Gasperi e la politica odierna, permettendo da un lato di comprendere meglio la complessa figura dello statista e l'attualità del suo pensiero, dall'altro di analizzare alcuni fenomeni che interessano lo scenario politico di oggi.

